



CHECKLIST OPERATIVA - CASS. PEN., I, 15/10/2026, n. 36332

Controllo di conformità della dichiarazione

- ☐ Ho ricostruito il contesto nel quale la frase è stata pronunciata?
- ☐ Ho distinto una dichiarazione realmente spontanea da una risposta a domande o sollecitazioni?
- ☐ Ho verificato se la persona è già sottoposta alle indagini e quali garanzie siano applicabili?
- ☐ Ho evitato di raccogliere informalmente informazioni autoaccusatorie al di fuori delle modalità consentite?
- ☐ Ho individuato la forma di documentazione prevista per l'atto?
- ☐ Se si tratta di dichiarazione spontanea, ho rispettato le regole di verbalizzazione e sottoscrizione richiamate dalla pronuncia?
- ☐ Ho descritto con precisione le circostanze, senza attribuire all'interessato parole o intenzioni non direttamente riscontrate?
- ☐ Ho separato le dichiarazioni dall'indagato dagli accertamenti oggettivi compiuti dalla pattuglia?
- ☐ Ho verificato se esistono elementi di prova autonomi rispetto alla dichiarazione?

N.B. La checklist è uno strumento di controllo interno che non sostituisce la verifica delle disposizioni applicabili al singolo atto.

Schema decisionale rapido

Situazione	Condotta operativa
La persona pronuncia spontaneamente una frase autoaccusatoria	Valutare se si tratta realmente di una dichiarazione spontanea e applicare la disciplina dell'art. 350, comma 7, c.p.p.
La persona sottoposta alle indagini viene interrogata o sollecitata a fornire spiegazioni	Non qualificare automaticamente la risposta come spontanea. Verificare la disciplina applicabile e le garanzie richieste.
Ricorrono le condizioni eccezionali dell'art. 350, comma 5, c.p.p.	Rispettare rigorosamente i presupposti e i divieti dei commi 5 e 6; non verbalizzare né utilizzare le informazioni in violazione del comma 6.
La dichiarazione è stata soltanto riportata nella CNR	Non considerarla, per il solo fatto di essere inserita nell'atto, una dichiarazione ritualmente documentata e utilizzabile.
La CNR è stata acquisita con il consenso delle parti	Non presumere che il consenso sani l'inutilizzabilità patologica del contenuto dichiarativo.
L'attribuzione del reato dipende principalmente dalla dichiarazione irregolare	Verificare e documentare gli elementi probatori autonomi: possesso, disponibilità, condotta osservata, reperti e altri riscontri legittimamente acquisiti.

I principi relativi alla documentazione, al consenso e all'inutilizzabilità sono espressamente affermati nella decisione.

Modello operativo: annotazione delle circostanze dichiarative

Il seguente è uno schema interno di annotazione delle circostanze, non un verbale sostitutivo dell'atto dichiarativo previsto dal codice. Va adattato alla situazione concreta e alle indicazioni dell'autorità procedente.

ANNOTAZIONE DI SERVIZIO – CIRCOSTANZE RELATIVE A DICHIARAZIONI RESE NEL CORSO DELL'INTERVENTO

In data _____, alle ore _____, in _____, gli operanti _____ intervenivano/procedevano a _____.

Nel corso dell'attività, la persona identificata in _____, **nella situazione processuale risultante dagli atti, pronunciava le seguenti parole, per quanto direttamente percepito dagli operanti: « _____ ».**

La frase veniva pronunciata nelle seguenti circostanze: _____.

In particolare, prima della dichiarazione:

- erano state formulate le seguenti domande o richieste: _____;
- erano stati comunicati i seguenti avvisi o informazioni, ove dovuti: _____;
- erano presenti le seguenti persone: _____.

Gli operanti davano atto delle circostanze sopra descritte senza attribuire alla frase un significato ulteriore rispetto al suo contenuto letterale e al contesto direttamente percepito.

L'attività successivamente svolta consisteva in: _____.

Gli elementi oggettivi autonomamente accertati erano: _____.

La documentazione dell'eventuale dichiarazione veniva effettuata, ricorrendone i presupposti, mediante l'atto previsto dalla disciplina processuale applicabile: _____.

Si dà atto che la presente annotazione descrive le circostanze dell'intervento e non sostituisce gli atti dichiarativi e le garanzie richiesti dal codice di procedura penale.

Luogo e data _____

Gli operanti _____

Avvertenza: questa annotazione non rende utilizzabile una dichiarazione che sia stata raccolta o documentata in violazione dei divieti di legge. Non si deve ricorrere a una successiva formalizzazione per aggirare un'inutilizzabilità già verificatasi.

Errori da evitare

- Confondere spontaneità e immediatezza: una frase pronunciata sul posto non è necessariamente spontanea.
- Inserire una risposta nella CNR e considerare risolto il problema: la CNR non sostituisce la verbalizzazione prescritta.
- Ritenere sufficiente il consenso all'acquisizione documentale: secondo la pronuncia, non sana il vizio patologico.
- Far riferire agli operanti in dibattimento il contenuto dichiarativo altrimenti inutilizzabile: l'art. 195, comma 4, c.p.p. pone uno specifico divieto alla testimonianza indiretta della PG.
- Fondare tutta l'attribuzione del fatto sulla dichiarazione contestata: occorre individuare e valutare separatamente gli altri elementi di prova, senza presumere che siano sufficienti.
- Trasformare una frase ambigua in una confessione certa: il contenuto, il contesto e le modalità di acquisizione devono essere descritti fedelmente.

La pronuncia richiama espressamente il rischio che una documentazione informale consenta di introdurre nel processo materiale unilateralmente raccolto, eludendo le garanzie difensive e il contraddittorio.

Giovanni Paris